

decreto rettorale

Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 3 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Iuav di Venezia - Titolo: "Social Museum and Smart Tourism: innovazione nella promozione turistica dei beni culturali"

SSD: ICAR/17

responsabile scientifico: prof. Agostino De Rosa

Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/BG

il rettore

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;

visto il D.lgs. 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare gli artt. 18 e 22 "assegni di ricerca" e successive modifiche;

visto il decreto ministeriale 9 marzo 2011 n. 102, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2011, nel quale si determina che l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 è pari a 19.367,00 euro;

vista la nota ministeriale prot. n. 583 dell'8 aprile 2011, contenente il parere del MIUR in merito a quesiti ricevuti sulla nuova disciplina degli assegni di ricerca;

vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022", con particolare riguardo all'articolo 6-quaterdecies, che detta la disciplina transitoria per gli assegni di ricerca;

vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022", con particolare riguardo all'articolo 6-quaterdecies, che detta la disciplina transitoria per gli assegni di ricerca;

richiamato il Codice etico e di Comportamento dell'Università Iuav di Venezia emanato con decreto rettorale 1 febbraio 2022 n. 52;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;

visto il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

visto il regolamento dell'Università Iuav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali emanato con decreto rettorale 3 dicembre 2021 n. 700;

richiamato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Iuav 2022/2024 approvato con delibera del consiglio di amministrazione del 27 aprile 2022;

investiamo nel vostro futuro

richiamato il regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con decreto rettorale del 1 febbraio 2017 n. 27;

richiamato il decreto del direttore generale rep. 390-2022, prot. n. 50150 del 18/07/2022 relativo all'approvazione delle variazioni non discrezionali al budget 2022 del Progetto di ricerca e formazione "SOCIAL MUSEUM E SMART TOURISM", finanziato nell'ambito del programma Cluster Tecnologici Nazionali del MUR e articolato in "RICERCA_SOCIAL MUSEUM E SMART TOURISM" e "FORMAZIONE_SOCIAL MUSEUM E SMART TOURISM", responsabile prof. Agostino De Rosa, progetto "PRJ-0078" - UA.01.02.04.03 SERVIZIO RICERCA, progetto "PRJ-0197" - UA.01.04.05.02 SERVIZIO ALTA FORMAZIONE; CUP F18C13000570008;

vista la richiesta del prof. Agostino De Rosa, pervenuta via e-mail il 25 luglio 2022, relativa all'avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 3 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca della durata di 12 mesi ciascuno presso l'Università Luav di Venezia, dal titolo "Social Museum and Smart Tourism: innovazione nella promozione turistica dei beni culturali" per un importo di euro 19.367,00,00 ciascuno (importo lordo complessivo al netto degli oneri a carico amministrazione) a valere sui fondi del Progetto di ricerca e formazione "SOCIAL MUSEUM E SMART TOURISM", finanziato nell'ambito del programma Cluster Tecnologici Nazionali del MUR e articolato in "RICERCA_SOCIAL MUSEUM E SMART TOURISM" e "FORMAZIONE_SOCIAL MUSEUM E SMART TOURISM", responsabile prof. Agostino De Rosa, progetto RICERCA "PRJ-0078"; CUP F18C13000570008

accertata la copertura finanziaria per euro 72.000,00 a valere sul progetto RICERCA_SOCIAL MUSEUM E SMART TOURISM, PRJ-0078 - UA.01.02.04.03 SERVIZIO, CUP F18C13000570008, sopra citato;

decreta

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1. È indetta una selezione per il conferimento di n. 3 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca – Università Luav di Venezia - Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.

N. 3 ASSEGNI DI RICERCA

Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/17

Dipartimento: Culture del progetto

Titolo della ricerca: Social Museum and Smart Tourism: innovazione nella promozione turistica dei beni culturali

Responsabile della ricerca: prof. Agostino De Rosa

Durata dell'assegno: 12 mesi

Importo dell'assegno: € 19.367,00 ciascuno (importo lordo annuo al netto degli oneri a carico amministrazione).

Costo complessivo stimato (compresi oneri a carico dell'amministrazione): € 24.000,00 ciascuno.

Descrizione della ricerca

Il progetto di ricerca Social Museum and Smart Tourism si prefigge di introdurre originali criteri di innovazione nella promozione turistica dei beni culturali proponendo una piattaforma informatica (la piattaforma SMST), in grado di promuovere in modo efficace siti culturali, località turistiche e città d'arte.

Utilizzando la piattaforma SMST, una piattaforma scalabile, concepita in architettura cloud, che presenta caratteristiche e prestazioni innovative, la ricerca intende sviluppare le capacità della stessa nell'erogare innovative esperienze di fruizione virtuale immersiva e interattiva dei beni culturali.

SMST ha l'obiettivo finale di estendere e perfezionare il know-how e i risultati di ricerca, intrapresi nella prima fase di sperimentazione del progetto, perseguendo una strategia coerente nel tempo, basata su standard e finalizzata a utilizzare e implementare sistemi e tecnologie abilitanti applicazioni e servizi digitali attraenti per il turista e per il visitatore.

Obiettivi della ricerca

investiamo nel vostro futuro

Obiettivo della ricerca è eseguire una sperimentazione della piattaforma SMST in ambiente controllato che coinvolga opportuni panel di utenti campione. Questa modalità consentirà di ottenere le indicazioni utili per migliorare la stessa piattaforma SMST e le esperienze virtuali che essa può erogare.

Sarà così possibile valutare attrattività, prestazioni, accessibilità, usabilità, robustezza, del sistema in tutti i suoi principali gruppi di funzionalità, con particolare attenzione per la capacità della piattaforma di supportare un buon compromesso tra definizione e qualità dei contenuti digitali alla base delle esperienze interattive e immersive e la capacità della rete di erogarli su dispositivi diversi. La sperimentazione verrà condotta su siti culturali dotati di un giardino, ponendo attenzione in particolare alla sostenibilità del giardino, mediante la realizzazione di un form di raccolta di informazioni e di un modello di calcolo per elaborare informazioni a supporto dello sviluppo di un indicatore di sostenibilità ambientale del giardino il tutto inquadrato in proposte percorsi di fruizione turistica sostenibile di giardini pubblici e privati.

Programma di lavoro e progetto specifico

Operativamente si chiederà agli assegnisti di elaborare contenuti digitali (rilievi, modelli, testi, foto, audio e video) relativi a luoghi, punti o opere di interesse scelti nella città di Venezia, da caricare poi sulla piattaforma SMST. Tali elaborati dovranno essere montati in post-produzione realizzando esperienze immersive e interattive, e procedendo quindi a farli sperimentare da panel di utenti. Più precisamente i panel saranno chiamati a valutare quattro gruppi di funzionalità:

- 1) censimento dei luoghi e gestione dei relativi contenuti digitali multimediali,
- 2) regia e post-produzione di esperienze multimediali immersive e interattive,
- 3) esplorazione virtuale di aree o siti attraverso diverse fruizioni virtuali immersive e interattive,
- 4) supporto alla visita effettiva mediante app mobile in grado di veicolare le stesse esperienze virtuali di fruizione, completabili in loco con informazioni aggiuntive di valore pratico o ulteriori contenuti di approfondimento culturale.

Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile degli assegni, prof. Agostino De Rosa, e prevalentemente nella sede dell'ex Cotonificio Veneziano di Santa Marta, Venezia e a distanza.

Modalità e fasi delle verifiche

Le verifiche del lavoro di ricerca saranno garantite da incontri in itinere, finalizzati a valutare lo stato di avanzamento di ogni singolo assegnista.

Esiti attesi

Tenendo conto che, tra i giardini pubblici saranno presi in considerazione i Giardini Reali, i Giardini dell'isola di San Giorgio Maggiore di Fondazione Cini (labirinto Borges) e Giardini di Fondazione Querini Stampalia, Giardini della Biennale cui potranno essere aggiunti giardini pubblici o privati di minore dimensione, una parte di tali luoghi saranno inclusi nella sperimentazione, compatibilmente con l'ottenimento dei necessari permessi.

Gli assegnisti dovranno realizzare:

1. rilievi digitali delle location di studio e relativi modelli digitali.
2. video panoramici a 360° e immagini in alta risoluzione di location iconiche, da definire.
3. contenuti fotografici Hi Res di monumenti in esterno a Venezia, organici con le location definite al punto precedente,
4. Schede descrittive ed audioguide delle opere suddette e delle location.
5. Video 360 dei Canali.

Tutti i contenuti saranno geo localizzati.

Tutti i contenuti dovranno implementare la piattaforma SMST, generando demo di alto profilo grafico-scientifico.

Profilo dell'assegnista

Gli assegnisti devono mostrare, attraverso le tematiche svolte nella loro tesi di laurea o in studi o ricerche pregresse un profondo interesse nell'ambito della rappresentazione

investiamo nel vostro futuro

architettónica e del rilievo digitale. I candidati dovranno altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegnò di ricerca e di avere già svolto lavoro di ricerca o di studio in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca nazionali, internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese e dei piú comuni software di modellazione e rilievo digitali.

Titoli preferenziali

Laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento ed equipollente in Architettura

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso della laurea magistrale di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, o del titolo di laurea specialistica di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, o del titolo di laurea di cui alla normativa previgente il citato decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 e che siano in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.
2. Sono esclusi dalla selezione i candidati che appartengono al personale di ruolo delle università e degli altri enti citati all'art. 22 comma 1 della legge 240/2010 e che superano il limite di cui all'art. 22 comma 3 della legge 240/2010 modificato dalla L. 11/2015 e di seguito richiamato: "La durata complessiva [degli assegni di ricerca], compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a 6 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegnò è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale di relativo corso".
3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.
4. L'esclusione dalle selezioni per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualsiasi momento con motivato decreto da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

1 La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/iuav/>

a partire dalle ore 13.00 del 25 agosto 2022 ed entro e non oltre le ore 13.00 del 9 settembre 2022.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

2 La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- Curriculum vitae e studiorum, preferibilmente in formato europeo
- Copia di documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà piú l'accesso e il conseguente invio della domanda.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

investiamo nel vostro futuro

3 Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, gli stati, fatti e qualità personali possono documentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà da parte di:

- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

4 I candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

5 L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

6 Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

7 È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

8 Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

articolo 4 (Commissione giudicatrice)

1. L'Università Luav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula dei candidati avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

2. Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavorare nella ricerca", del sito di ateneo.

3. Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione del dirigente dell'area Ricerca Sistema bibliotecario e documentale.

articolo 5 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1. La selezione è diretta a valutare in modo comparativo le candidature proposte dai candidati al conferimento dell'assegno di ricerca, sulla base di un colloquio individuale sulla produzione scientifica e della valutazione di un curriculum vitae e studiorum.

2. Il colloquio deve mirare ad una valutazione condotta secondo criteri aperti, efficaci, trasparenti ed equiparabili a livello internazionale.

3. Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

- all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 50 punti e al colloquio un punteggio massimo di 50 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 50)

indicatori di valutazione

investiamo nel vostro futuro

- a) titolo di laurea magistrale/specialistica pertinente e/o dottorato, eventuali attribuzione di assegni, pertinenti alle tematiche disciplinari della ricerca, fino a un massimo di 25 su 50 punti;
- b) pubblicazioni scientifiche, pertinenti alle tematiche disciplinari della ricerca, fino a un massimo di 10 su 50 punti;
- c) esperienze di studio, di ricerca e professionali in Italia e all'estero, pertinenti alle tematiche disciplinari della ricerca, fino a un massimo di 15 su 50 punti;

Valutazione del colloquio (massimo punti 50)

indicatori di valutazione

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli, fino a un massimo di 20 su 50 punti;
- b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina, fino a un massimo di 20 su 50 punti;
- c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti, fino a un massimo di 10 su 50 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca.

4. Preliminarmente alla valutazione delle candidature e allo svolgimento dei colloqui, la commissione giudicatrice definisce i parametri sulla base dei quali sarà svolta la selezione dei candidati, tenendo conto dei criteri di cui al precedente comma 1 e conformandosi alle linee guida di cui all'articolo 7, comma 2 del "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca".

5. Il colloquio si svolgerà il **giorno 23 settembre 2022 alle ore 10.00** in modalità telematica su piattaforma Microsoft Teams.

6. Per svolgere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

7. Dello svolgimento della selezione la Commissione incaricata è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti oggetto del colloquio di cui al precedente comma 2. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento dell'assegno di ricerca, ordinati secondo una graduatoria di merito. L'assegno viene conferito al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei.

8. Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.

articolo 6 (Incompatibilità)

1. I titolari di assegno di ricerca possono svolgere attività di lavoro autonomo, compresi incarichi di insegnamento e attività didattiche integrative previa comunicazione al dipartimento o alla struttura responsabile del programma di ricerca, e a condizione che a giudizio del responsabile della ricerca, l'attività non comporti un conflitto d'interessi con lo svolgimento del programma di ricerca, e non rechi pregiudizio all'Ateneo, nei limiti di 300 ore nel periodo di vigenza di un assegno di durata annuale. L'assegno di ricerca non è cumulabile con altri assegni di ricerca. L'assegno di ricerca non è conferibile al personale di ruolo delle università e delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione e dei soggetti nominati all'art. 22 comma 1 della legge 240/2010.

Non possono usufruire di assegni di ricerca i dipendenti privati, ancorché part time, tranne nel caso di sospensione del contratto per l'intera durata dell'assegno.

2. Non è consentito il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero l'attività di ricerca dei titolari dall'assegno.

3. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al

investiamo nel vostro futuro

Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

5. L'inosservanza delle norme del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca e del bando di concorso comporta l'immediata decadenza dal godimento dell'assegno di ricerca ed esclude il beneficiario da eventuali rinnovi. Qualora la decadenza, dichiarata dal rettore, previa contestazione scritta, o l'eventuale rinuncia al godimento dell'assegno, intervenga in un momento precedente al compimento del periodo, il compenso viene corrisposto proporzionalmente al periodo di attività prestata.

articolo 7 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1. Ricevuti gli atti relativi alle selezioni il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Iuav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca, per gli adempimenti di cui all'art. 9 del "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca". Il Direttore del dipartimento o il Responsabile della struttura presso la quale è previsto lo svolgimento del programma di ricerca conferisce l'assegno di ricerca al vincitore della valutazione comparativa.

2. L'assegnatario dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università Iuav di Venezia.

3. Con la stipula del contratto, l'assegnista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 10 del regolamento e l'Ateneo assume nei confronti dell'assegnista gli impegni previsti dall'articolo 11 del regolamento.

4. In caso di mancata accettazione, l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1. Qualora non risultasse possibile conferire l'assegno di ricerca, lo stesso potrà essere ribandito per una sola volta entro un termine che consenta l'eventuale nuovo conferimento dell'assegno di ricerca prima dello scadere dell'anno finanziario.

5. L'assegno di ricerca sarà dell'importo annuale lordo percipiente pari a € 19.367,00 e della durata di 12 mesi. L'assegno viene erogato al titolare in rate mensili posticipate. Gli assegnisti di ricerca sono soggetti alla gestione separata INPS, e, a decorrere dall'anno 2011, si applicano le disposizioni dell'art. 22 comma 6 della legge 240/2010 in materia fiscale e previdenziale, in materia di astensione obbligatoria per maternità e di assenza per malattia.

6. L'assegno di ricerca potrà essere rinnovato, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti agli articoli 12 e 16 del "Regolamento interno per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca".

7. Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Iuav si riserva di non procedere al conferimento dell'assegno.

articolo 8 (Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali dei candidati che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università Iuav di Venezia, sezione Privacy.

articolo 9 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav
di Venezia



investiamo nel vostro futuro

1. Il Servizio Ricerca dell'Area Ricerca, Sistema bibliotecario e documentale è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.
 2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Galzignato, responsabile Divisione Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale dell'Università Iuav di Venezia.
 3. Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia, nella pagina dedicata alla "Ricerca", nella sezione "lavorare nella ricerca" e sul sito del MUR. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.
- Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: ricerca@iuav.it, tel. 041.2571840.

il rettore
Benno Albrecht